

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

DGR 35-540/2024/XII

OGGETTO:

Approvazione del programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025” in attuazione del “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022 – 2025” di cui alla DGR n. 7877 del 11 dicembre 2023. Importo complessivo 3.232.007,00 euro (cap. 157324/2023 – impegno 2023/24682). Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

la resistenza agli antimicrobici (AMR), di cui l’antibiotico-resistenza (ABR) rappresenta certamente il fattore di maggiore rilevanza, è un fenomeno che avviene naturalmente nei microrganismi come forma di adattamento all’ambiente ed è dovuto alla possibilità di questi ultimi di mutare e acquisire la capacità di resistere a molecole potenzialmente in grado di ucciderli o arrestarne la crescita. A causa dell'enorme pressione selettiva esercitata da un uso eccessivo e spesso improprio degli antibiotici in ambito umano e veterinario, nel tempo questo fenomeno ha assunto i caratteri di una delle principali emergenze sanitarie globali;

come asserito anche dall’ECDC (Centro Europeo per il Controllo delle Malattie) in una visita svolta nel 2017, e confermato nuovamente dai dati del 2022, l’Italia è uno dei paesi membri con il più alto tasso di infezioni antibiotico resistenti in Europa a causa degli attuali livelli di *Enterobacteriaceae* resistenti ai

carbapenemi (CRE), *Acinetobacter baumannii* e *Staphylococcus aureus* resistente alla meticillina (MRSA);

al fine di mantenere l'efficacia degli antibiotici e tutelare la salute delle persone, degli animali e dell'ambiente è necessario il coinvolgimento di diversi attori in tutti i settori secondo un approccio "One Health". Il contrasto di questo problema richiede infatti una molteplicità di azioni, alcune rivolte alla riduzione della selezione dei ceppi resistenti mediante un migliore/minor uso degli antibiotici, altre alla prevenzione della loro diffusione e delle infezioni da germi resistenti.

Preso atto che:

il Consiglio d'Europa del 17 giugno 2016 ha chiesto agli Stati membri di sviluppare entro metà 2017 un piano nazionale di contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (AMR), basato sulla strategia "One Health" e in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) contenute nel Piano d'Azione Globale sull'Antimicrobico Resistenza (GAP) preparato dall'OMS e adottato dalla 68^a Assemblea Mondiale della Sanità, nel maggio 2015, con la Risoluzione WHA68.7;

il 30 giugno 2017 la Commissione Europea ha adottato lo "European One Health Action Plan against Antimicrobial Resistance (AMR)" le cui azioni sono improntate all'approccio "One Health", condiviso con il Piano d'Azione Globale sull'Antimicrobico Resistenza dell'OMS;

con Intesa Rep. Atti 188 del 2 novembre 2017 è stato adottato il "Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza 2017 -2020", recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 20-7531 del 14 settembre 2018, e rinnovato con Intesa Rep. Atti n. 32/CSR del 25 marzo 2021 anche per il 2021;

il 17 Marzo 2022 è stato firmato un accordo di collaborazione Quadripartito tra agenzie FAO, OIE, UNEP, WHO nell'ottica di un approccio One Health indirizzato anche al contrasto dell'antimicrobico resistenza;

L'Italia partecipa ai programmi e alle reti europee dedicate al contrasto dell'antibiotico resistenza e alle infezioni correlate all'assistenza, gestite da ECDC, EMA ed EFSA per la progressiva condivisione degli obiettivi e coordinamento degli interventi;

il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (PNP), adottato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, e recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 12-2524 dell'11 dicembre 2020, comprende delle azioni specifiche per il controllo e la prevenzione dell'Antimicrobico Resistenza e delle Infezioni Correlate all'Assistenza e tra gli obiettivi strategici vi rientrano i seguenti:

- Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE);
- Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale in ambito umano e veterinario;

- Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici;
- Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza secondo le indicazioni ministeriali;
- Sviluppare programmi di Antimicrobial stewardship (AS).

Dato atto che:

il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, adottato con D.G.R. 29 dicembre 2021, n. 16-4469, prevede nel Programma Predefinito 10 “Misure di contrasto all'Antimicrobico – Resistenza” azioni che declinano a livello regionale le indicazioni del PNP finalizzate ad accelerare il rafforzamento e lo sviluppo degli interventi di contrasto alle AMR, effettuate annualmente da Regione e ASL;

con Intesa Rep. Atti 233 del 30 novembre 2022 è stato adottato il “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025”, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 7877 del 11 dicembre 2023, il quale:

- prevede, sulla base di un approccio “One Health”, una maggiore integrazione fra settore umano, animale e ambientale, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza dell'antibiotico-resistenza e l'introduzione di attività di monitoraggio ambientale;
- individua i principali obiettivi strategici per ridurre l'incidenza e l'impatto delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici tra cui:
 - rafforzare l'approccio One Health, anche attraverso lo sviluppo di una sorveglianza nazionale coordinata dell'ABR e dell'uso di antibiotici, e prevenire la diffusione della ABR nell'ambiente;
 - rafforzare la prevenzione e la sorveglianza delle ICA in ambito ospedaliero e comunitario;
 - promuovere l'uso appropriato degli antibiotici e ridurre la frequenza delle infezioni causate da microrganismi resistenti in ambito umano e animale;
 - promuovere innovazione e ricerca nell'ambito della prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni resistenti agli antibiotici;
 - rafforzare la cooperazione nazionale e la partecipazione dell'Italia alle iniziative internazionali nel contrasto all'ABR;
 - migliorare la consapevolezza della popolazione e promuovere la formazione degli operatori sanitari e ambientali sul contrasto all'ABR.
- definisce, per ciascuna delle azioni individuate, gli obiettivi e gli indicatori per le azioni prioritarie;
- rimanda a successivi piani operativi e documenti tecnici, locali, regionali e nazionali che individuino in dettaglio le specifiche attività e responsabilità operative;
- individua gli obiettivi regionali, tra i quali a titolo esemplificativo, rientrano i seguenti:

- declinazione e applicazione a livello regionale dei principi del PNCAR e delle relative azioni;
- aggiornamento del “Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) a livello regionale” coinvolgendo degli esperti in materia ambientale;
- recepimento e applicazione delle indicazioni e delle raccomandazioni nazionali;

la citata deliberazione demandava, altresì, a successivi provvedimenti della Giunta l'adozione del programma denominato “Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR)”, secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale di cui sopra, nonché alla Direzione Sanità il compito di aggiornare il “Gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) a livello regionale”, di cui alla D.D. 879 del 12.12.2019 e s.m.i., coinvolgendo degli esperti in materia ambientale, secondo le indicazioni del Piano Nazionale di cui sopra, e le relative funzioni;

con D.D. n. 298 del 30 aprile 2024 è stato istituito un unico Gruppo Tecnico Multidisciplinare di coordinamento e monitoraggio del Piano e della Strategia di contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) a livello regionale con funzioni di prevenzione e controllo delle ICA (Gruppo AMR – GLICA) (di seguito Gruppo Tecnico), in aggiornamento dei Gruppi tecnici precedenti, e sono state revocate le D.D. n. 879 del 12 dicembre 2019 e D.D. n. 336 del 5 giugno 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

con la citata D.D. è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, a cui è attribuita la competenza per l'AMR nell'ambito della Direzione Sanità, quale responsabile del coordinamento del gruppo AMR-GLICA ai fini dell'implementazione e del monitoraggio del PNCAR a livello regionale.

Dato, altresì, atto che sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. n. 7877 del 11 dicembre 2023 per dare attuazione ad alcune azioni del PNCAR 2022-2025 per il raggiungimento di obiettivi specifici per il 2025, il Settore regionale Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione sanità, con il supporto del citato Gruppo Tecnico, in una serie di interlocuzioni da ultimo nell'incontro del 10 Luglio 2024, ha elaborato il programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025”, allegato sub A) parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, che fornisce obiettivi, azioni e indicatori, in coerenza con i contenuti del “Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025”.

Dato atto che gli oneri previsti dal presente provvedimento, pari ad Euro 3.232.007,00 trovano copertura nell'ambito delle risorse accertate sul cap. 20442/2023 ed impegnate sul cap. 157324/2023 (impegno 2023/24682), sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR), come specificato con determina dirigenziale 1970 del 22 dicembre 2023.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

approvare, in coerenza con i contenuti del “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025” di cui alla D.G.R. n. 7877 del 11 dicembre 2023, il programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025” che fornisce obiettivi, azioni e indicatori, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

demandare a successivi atti l’individuazione dei criteri di riparto dei fondi per le Aziende Sanitarie Locali nonché del prospetto degli interventi finanziati, necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nell’allegato A) alla presente deliberazione;

demandare alla Direzione sanità il monitoraggio dello svolgimento delle attività di cui al programma regionale “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) per l’anno 2025”.

Visti:

la Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 della Commissione, del 22 giugno 2018;

il Regolamento (UE) 2019/4 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, relativo alla fabbricazione, all’immissione sul mercato e all’utilizzo di mangimi medicati, che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio;

il Regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;

la Decisione di esecuzione (UE) 2020/1729 della Commissione, del 17 novembre 2020, relativa al monitoraggio e alle relazioni riguardanti la resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali, che abroga la decisione di esecuzione 2013/652/UE.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad Euro 3.232.007,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, in coerenza con i contenuti del “Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025” di cui alla D.G.R. n. 7877 del 11 dicembre 2023, il programma regionale denominato “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025” che fornisce obiettivi, azioni e indicatori, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare a successivi atti l’individuazione dei criteri di riparto dei fondi per le Aziende Sanitarie Locali nonché del prospetto degli interventi finanziati, necessari al fine del raggiungimento degli obiettivi descritti e dettagliati nell’allegato A) alla presente deliberazione;
3. di demandare alla Direzione sanità il monitoraggio dello svolgimento delle attività di cui al programma regionale “Piano Regionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PRCAR) anno 2025”;
4. che gli oneri previsti dal presente provvedimento, pari ad Euro 3.232.007,00 trovano copertura nell’ambito delle risorse accertate sul cap. 20442/2023 ed impegnate sul cap. 157324/2023 (impegno 2023/24682), sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore delle Aziende Sanitarie Locali per le attività relative al Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR), come specificato con determina dirigenziale 1970 del 22 dicembre 2023;
5. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-540-2024-All_1-12.11.2024_PNCAR_Piemonte_DEF.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento